

<b>Università</b>	Università della VALLE D'AOSTA
<b>Classe</b>	L-12 R - Mediazione linguistica
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo <i>modifica di: Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (1442002.)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Language and Communication for Business and Tourism
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano, inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	E02
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	30/10/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	26/11/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	23/10/2008 - 17/11/2022
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_lingue_e_comunicazione">http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_lingue_e_comunicazione</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze umane e sociali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-12 R Mediazione linguistica**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea della classe hanno come obiettivo la formazione di mediatrici e mediatori linguistici con una solida base in almeno due lingue di studio e nelle relative culture. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere:- conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e un'adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;- adeguate competenze orali e scritte in almeno due lingue di studio, sorrette da un inquadramento metalinguistico;- competenze di base relative a metodi e strumenti di analisi dei testi, propri della linguistica generale, teorica e applicata, della linguistica specifica delle lingue di studio e della linguistica educativa;- una adeguata formazione di base nei metodi di analisi filologica e culturale;- conoscenze di base relative ai processi traduttivi, della mediazione, alla teoria e pratica della traduzione, con particolare riguardo ai linguaggi specialistici;- conoscenze di base della comunicazione in contesto plurilingue;- adeguate conoscenze delle tematiche di contesto e delle problematiche di specifici ambiti di lavoro in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, anche con riferimento alle dinamiche interetniche e interculturali;- la capacità di gestire correttamente le informazioni e i processi comunicativi.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di: - padronanza scritta e orale di almeno due lingue diverse dall'italiano e della cultura delle civiltà di cui sono espressione;- competenze nella traduzione linguistica e/o intersemiotica, nonché nella mediazione orale;- elementi di base di analisi e interpretazione autonoma di testi di diversa provenienza (ad esempio tecnici, giornalistici, multimediali, scientifici, letterari); - competenze sia linguistiche sia filologiche per l'analisi di testi e documenti;- capacità di analisi dei sistemi linguistici, nella prospettiva del confronto sincronico e diacronico di specifiche lingue;- capacità di interazione e gestione di un contesto plurilingue;- competenze di base nell'ambito della linguistica educativa.

#### c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza;

- operare in contesti interdisciplinari costituiti da esperti di diversi settori;- comunicare con efficacia, in forma scritta e orale;- aggiornare le proprie conoscenze anche attraverso l'uso di strumenti bibliografici adeguati;- sintetizzare e risolvere problemi inerenti alle proprie competenze.

#### d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare attività professionali nei campi della mediazione linguistico-culturale, redazione o traduzione di testi, anche per quanto riguarda i linguaggi specialistici. Operano nei servizi linguistici, in contesto multilingue o multiculturale, a supporto delle imprese, degli enti e degli istituti pubblici e privati, nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica, in ambito culturale, turistico-commerciale, dell'associazionismo, nella cooperazione internazionale, nella mediazione in presenza di lingue minoritarie e lingue immigrate.

#### e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente ad un livello non inferiore al QCER B2, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede inoltre il possesso di conoscenze, ad un livello non inferiore al QCER B1 o sistema equiparabile, in forma scritta e orale, di almeno una seconda lingua straniera.

#### f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste le conoscenze acquisite nel percorso di scuola secondaria, con particolare riferimento alla capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo.

#### g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato teorico o pratico attinente a una delle discipline del corso di studio o all'esperienza di tirocinio. Gli argomenti dell'elaborato possono essere trasversali a più discipline.

#### h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività che consentano di mettere in pratica competenze acquisite durante il percorso di studi, in particolare quelle che rispecchiano esigenze richieste nel mondo del lavoro. Sono ugualmente valide attività pratiche che stimolino ad approfondire la competenza linguistica nelle lingue di studio, con attenzione ai linguaggi specialistici e alle varietà linguistiche o che richiedano di eseguire compiti di analisi, sintesi, mediazione, traduzione o composizione.

#### i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi o esperienze culturali di altro tipo, in accordo con enti pubblici e privati, in Italia o all'estero, per favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Per quanto concerne la corretta progettazione della proposta, il Nucleo rileva che è avvenuta nel rispetto dell'iter previsto dalla vigente normativa nonché delle disposizioni interne in materia di istituzione e attivazione dei corsi di studio, adottate dal Consiglio dell'Università nel mese di febbraio 2009. Inoltre prende atto che sono state fornite tutte le informazioni richieste nel format predisposto dal CINECA per la presentazione della proposta di modifica degli ordinamenti didattici al MIUR.

Il Nucleo valuta positivamente quanto indicato nella sezione "conoscenze richieste per l'accesso", in ordine alla previsione, di norma, di un livello intermedio dei corsi di lingua obbligatori (francese e inglese) del primo anno e sottolinea, inoltre, che la documentazione potrebbe essere arricchita con informazioni in merito all'analisi dei dati relativi all'attrattività dei corsi, alle tipologie di iscritti, all'entità degli abbandoni e alla progressione delle carriere,

al numero di laureati ed al relativo andamento occupazionale, al livello di soddisfazione degli studenti. Per quanto concerne la compatibilità della proposta con le risorse destinabili dall'Ateneo al riguardo, il Nucleo rileva che non emergono nuove esigenze a livello di strutture, in quanto si tratta della trasformazione di un corso già istituito ed attivato. A livello della docenza, il numero di docenti di ruolo richiesti rimane invariato (cfr. art. 12, comma 2, del D.M. 544/2007) e può essere garantito conteggiando l'attuale organico di 7 unità (con peraltro un'ulteriore procedura di valutazione comparativa bandita) ed uno o più docenti della sede convenzionata (Université de Savoie).

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 23/10/2008 nei locali dell'Università della Valle d'Aosta si è tenuto l'incontro fra il Preside, alcuni docenti della Facoltà e i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni locali della produzione, servizi e professioni (Sovrintendenza, Assessorati, Camera di commercio, sindacati, Associazioni di categoria - albergatori, commercio e turismo, artigiani, piccola e media impresa, Confesercenti; inoltre rappresentanti delle imprese produttive principali della Regione). Dei 43 interpellati, 10 sono presenti, 3 assenti giustificati. Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti: 1. Applicazione del D.M. 270/2004 relativo alle nuove Classi di laurea; 2. Varie ed eventuali.

Il Preside illustra la tabella con le modifiche da apportare per adeguare il Corso di Laurea al nuovo ordinamento, che tra l'altro permettono di ottimizzare il percorso formativo, eliminando alcune ridondanze e rendendolo più coerente e compatto, anche in rapporto al doppio diploma e ai corsi erogati presso la sede-partner di Chambéry.

Gli intervenuti non si addentrano in aspetti specifici della tabella, sulla quale esprimono il loro consenso, ma si informano sul prosieguo del percorso formativo degli studenti, sul loro inserimento nel mondo del lavoro e su alcuni aspetti pratici legati all'anno di studio da trascorrere in Francia. Il Preside raccoglie alcuni utili suggerimenti volti a migliorare l'interazione fra CdL e realtà locale soprattutto in merito al turismo; sottolinea l'impegno della Facoltà per un percorso altamente professionalizzante e manifesta la disponibilità, sollecitata da più parti, a completare il percorso formativo con una Laurea Magistrale, qualora i numeri e i fondi stanziati dal Consiglio dell'Università lo consentano. Successivamente a questo incontro, è stato necessario effettuare alcuni ritocchi alla nuova tabella, che hanno comportato la redistribuzione di un piccolo numero di CFU tra alcuni insegnamenti. Il Preside, quindi, con lettera circolare del 29.10.2009 ha nuovamente contattato le parti interessate per sottoporre loro la tabella così aggiornata. A seguito di questa ulteriore consultazione non sono pervenute nuove osservazioni.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso si caratterizza per una formula spiccatamente internazionale, con numerose esperienze di studio e stage all'estero, articolate in una pluralità di opzioni di scambi e/o percorsi.

Al termine del corso i laureati si contraddistinguono per:

- \* sicure competenze linguistiche in almeno due lingue (tipicamente tre) comunitarie scelte tra francese, inglese, tedesco o spagnolo, oltre all'italiano;
- \* solide conoscenze di base relative alle culture e letterature pertinenti alle aree linguistiche studiate;
- \* buona preparazione economico-gestionale e/o di area giuridica o geografico-turistica (a seconda dei curricula scelti) che — anche grazie alle esperienze pratiche sviluppate nei tirocini — consentirà di affrontare situazioni diverse in varie realtà aziendali o enti;
- \* capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione, anche grazie ai seminari professionalizzanti.

Oltre alla tradizionale didattica frontale, i corsi di lingua prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali e attività di laboratorio. Sono previste attività finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale delle lingue di studio e approfondimenti/case studies volti allo sviluppo delle competenze relative alla mediazione interlinguistica e interculturale. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti inerenti al lessico e alle dinamiche comunicative tipiche della comunicazione in ambito turistico e commerciale.

Nell'ambito del percorso formativo è compreso il tirocinio curriculare, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali già rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini sono finalizzate al conseguimento di una formazione interdisciplinare e potranno riferirsi alle discipline afferenti all'area economica, giuridica, all'informatica e/o alle tecniche di modellizzazione virtuale e digitale, oltre che a discipline dell'area sociologica, demo-etno-antropologica e storica e relative alla geografia fisica ed economica.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario aver conseguito un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso di conoscenze e competenze linguistiche adeguate per poter svolgere con profitto l'intero percorso formativo. Il regolamento didattico del corso di laurea disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e specifica gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea. La prova finale verte su un argomento inerente le discipline studiate nel triennio o su un'attività di tirocinio ad esse collegata. Il regolamento didattico del corso di laurea disciplina le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione della stessa.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Esperto in mediazione linguistica; esperto linguistico d'impresa</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il laureato sarà in grado di ricoprire ruoli operativi e gestionali prevalentemente nei seguenti ambiti: assistenza linguistica e supporto alla direzione in imprese internazionali; rapporti commerciali con l'estero; uffici comunicazione; agenzie turistiche; uffici turistici; strutture ricettive, gestione del personale in aziende internazionali.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Il laureato durante il percorso di studio acquisisce: solide competenze linguistiche in due/tre lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco o spagnolo; buona preparazione in ambito economico-gestionale; buona conoscenza dei meccanismi principali relativi al turismo internazionale; duttilità e capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione multimediale e dell'informazione.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Gli sbocchi professionali spaziano dalla gestione aziendale, all'organizzazione di eventi e visite turistiche, al segretariato di direzione in enti e istituzioni internazionali, al mondo della comunicazione e ovunque si richieda un'ottima conoscenza delle lingue straniere.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>• Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)</li> <li>• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> <li>• Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)</li> <li>• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</li> <li>• Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)</li> </ul>

#### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	COMP-01/A ITAL-01/A LICO-01/A LIFI-01/A	6	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	FLMR-01/B GERM-01/A GLOT-01/A GLOT-01/B GSPS-06/A PHIL-04/B SLAV-01/A	6	12	-
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	ANGL-01/A ANGL-01/B ANGL-01/C FRAN-01/A FRAN-01/B GERM-01/B GERM-01/C SLAV-01/A SPAN-01/A SPAN-01/B SPAN-01/C	48	60	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	60 - 84
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	ANGL-01/C ASIA-01/F FRAN-01/B GERM-01/C SLAV-01/A SPAN-01/C	36	54	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	36 - 54
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 30
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	4
	Tirocini formativi e di orientamento	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	42 - 54
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	156 - 222

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)**

**Note relative alle altre attività**

L'assenza nell'area "altre attività" di CFU assegnati alla conoscenza di almeno una lingua straniera si giustifica con la presenza nelle attività caratterizzanti di almeno 36 CFU obbligatori dell'ambito disciplinare "Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio". A queste si aggiungono, nell'area "attività di base", almeno 48 CFU obbligatori dell'ambito disciplinare "Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi".

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 30/06/2025